

Ill.mo dott. PETRUCCO

G.E. del Tribunale di Pordenone

Esecuzione Immobiliare n. 281/10

ESECUTORE: BANCA POPOLARE DI VICENZA con l'avv. CASSIN M.

ESECUTATO:

OGGETTO: ESECUZIONE IMMOBILIARE

RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

C.T.U.: Geom. BOREAN Renza, con studio in Casarsa della Delizia, Via Trieste N. 50, libero professionista.

PREMESSA E QUESITO

In data 18.05.2011, il Dott. Petrucco Toffolo, G.E. del Tribunale di Pordenone, ha conferito incarico di CTU alla sottoscritta Geom. Borean Renza, con il seguente quesito:

- 1) *Verifichi prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. segnalando tempestivamente al Giudice e al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei;*
- 2) *predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli; acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie, schede catastali ed elaborati planimetrici che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti);*

- 3) descrive, previo necessario accesso all'interno, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie lorda commerciale in mq., confini (nel caso di terreni) e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 4) **accerti** la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini nel caso di terreni) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 5) **proceda**, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;
- 6) **indichi** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;
- 7) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico – edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; ove possibile, indichi la spesa prevedibilmente necessaria a puro titolo indicativo.
- 8) **Dica** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione;
- 9) **Dica**, se l'immobile è pignorato solo pro quota:
se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti, indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali congruagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo

una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale);

a. proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c. dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile (in difetto di offerta per l'acquisto della quota a tale prezzo, con cauzione pari al 10% dell'importo, depositata da parte di uno o più dei comproprietari entro l'udienza per i provvedimenti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà a giudizio divisionale, con eventuale vendita dell'intero);

- 10) ***accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legitimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso abbia data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'agenzia delle entrate degli atti privati contratti di locazione; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio; in caso di contratto antecedente al pignoramento e, quindi, opponibile alla procedura è indispensabile che la stima contenga indicazioni motivate sul giusto canone di locazione al momento in cui è stato stipulato l'atto (analizzando il canone pattuito dal debitore-locatore e dal locatario) in base ai parametri di mercato (l'art. 2923 c.c. esclude l'opponibilità della locazione stipulata a canone incongruo rispetto al "giusto" canone);***
- 11) *ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato **acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;***
- 12) ***indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità;***
- 13) ***accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché la presenza di eventuali cause in corso con domanda trascritta (acquisendo presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone informazioni circa lo stato delle stesse);***
- 14) ***rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;***
- 15) ***determini il valore dell'immobile, considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di***

locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà) ed applicando al valore medio nel libero mercato una riduzione in via forfetaria del 20%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive;

- 16) *alleggi, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni), copia delle stesse presso i competenti uffici;*

*

Solleciti, prima di procedere con le attività, nel caso in cui pendano trattative per definire la posizione debitoria o il debito sia modesto, il debitore o il creditore ad attivarsi presso il G.E. per chiedere una sospensione della procedura esecutiva o per formalizzare la rinuncia agli atti o per chiedere la conversione del pignoramento; in assenza di autorizzazione del G.E. non si devono sospendere le attività peritali se non per un periodo di tempo tale da consentire il deposito nel rispetto del termine.

Acquisisca su modulo appositamente predisposto numero di recapito telefonico fisso e/o cellulare dell'esecutato e/o dei soggetti che occupano l'immobile, avvertendo che il numero sarà in seguito trasmesso al custode dell'immobile.

Entro almeno 45 giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'art. 569 c.p.c. (28.09.2011), la sottoscritta invierà copia dell'elaborato di stima (senza gli allegati) ai creditori procedenti e/o intervenuti e al debitore, anche se non costituito, a mezzo posta ordinaria o elettronica. Entro lo stesso termine depositerà in cancelleria l'originale della perizia, completa di tutti gli allegati e dei floppy disc o CD-ROM (compresa la planimetria)."

*

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Previo studio della documentazione in mio possesso, ho provveduto all'integrazione di quanto ritenuto opportuno presso i pubblici uffici.

Con lettera raccomandata indirizzata all'esecutato Sig. _____ ho comunicato la data del sopralluogo fissata per venerdì 3 giugno c.a. ore 15,00.

Recatami il giorno stabilito presso l'immobile da stimare, mi ha accolto l'esecutato che mi ha permesso di ispezionare tutta la casa come risulta da verbale di accesso (ALLEGATO N. 11).

Ho fatto presente all'esecutato che, se è in grado di definire la propria posizione debitoria, deve attivarsi con la Banca per pianificare le modalità di estinzione del debito, e successivamente la Banca stessa agirà per sospendere la procedura esecutiva inoltrando istanza al G.E..

Il sig. _____ è rivolto all'avv. Elisa Martin, la quale ha raggiunto un accordo con la Banca dilazionando i pagamenti fino al saldo del debito residuo.

L'istanza di sospensione delle operazioni peritali del 13.06.2011 dell'avv. Martin al G.E. è stata rigettata.

Venuta a conoscenza il giorno 29.06 di tale risposta negativa, ho dato comunicazione alle parti di ripresa dell'attività peritale per portare a termine l'incarico affidatomi.

*

La perizia mostra i seguenti punti:

1. IDENTIFICAZIONE
2. PROVENIENZA

3. DESCRIZIONE
4. REGOLARITA' E DESTINAZIONE URBANISTICA
5. STATO CIVILE DELL'ESECUTATO
6. ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI
7. METODO DI STIMA
8. STIMA

*

DESCRIZIONE:

CAVASSO NUOVO FG. 17 MAPPALE 22 E 25 SUB 1

1. IDENTIFICAZIONE

UBICAZIONE E DATI CATASTALI

Il mappale 22 individua un vecchio fabbricato ad uso civile abitazione posto in linea sul fronte strada e sviluppato verso una corte interna comune ad altre unità immobiliari identificata al mappale 387.

Il mappale 25 sub 1 identifica un fabbricato staccato ad uso garage posto all'interno della corte comune di mq 600 del mapp. 387.

La proprietà è sita in Via Case Dinon n° 19, frazione Orgnese in Comune di Cavasso Nuovo (ALLEGATI NN. 1, 3 e 4).

Catastalmente è distinto:

CATASTO TERRENI : CAVASSO NUOVO					
Fg. 17 mapp. 22	Ila 00.00.94	E.U.			
Fg. 17 mapp. 25	Ha 00.00.23	E.U.			

CATASTO EDILIZIO URBANO : CAVASSO NUOVO							
Fg.17 mapp. 22		Via Case Dinon n. 19	T-1	A/3	Cl. 3	Vani 6,5	€. 419,62
Fg.17 mapp. 25	Sub I	Via Case Dinon	T	C/6	Cl. 3	mq 16	€. 28,10

Intestati al CEU a:

-

proprietà per l'intero;

2. PROVENIENZA

Il bene di proprietà attuale proviene da per

3/9", " per 2/9", " per 2/9", "

per 2/9", con atto di compravendita Rep. N. 142,726 del 05.05.2005 del

Notaio Aldo Guarino di Maniago (ALLEGATO N. 10).

3. DESCRIZIONE

Il mappale 22 identifica un vecchio edificio posto su due piani fuori terra ad uso civile abitazione posto in linea con altri fabbricati.

Il mappale 25 sub I individua un garage isolato al piano terra.

Confini: Il fabbricato al mappale 22 confina con i mappali 20, 50, 21, 387, 23 e strada. Il garage al mappale 25, confina con i mappali 387 e 47.

L'accesso è garantito direttamente da via Case Dinon per l'abitazione, da cancello carrabile attraversando il mapp. 47 e 387 per il garage.

MAPPALE 22: trattasi dell'abitazione dell'esecutato con la sua famiglia composta da:

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

(il recapito telefonico è riportato all'ALLEGATO n. 12).

Il piano terra è composto da un ingresso-soggiorno, cucina, vano scale, disimpegno, camera, bagno, portico aperto esterno che dà sul retro.

Il primo piano è composto da tre camere, bagno, disimpegno e veranda trasformata in camera visto il numero di componenti della famiglia.

Finiture:

Pavimenti in piastrelle di ceramica ovunque; i serramenti esterni, tutti in cattivo stato manutentivo, sono in legno o in alluminio con vetro unico, quelli interni in legno, portoncino d'ingresso in legno con specchiature in vetro, scuri a libro in legno; le murature interne sono intonacate al civile e tinteggiate a tempera, rivestite parzialmente in piastrelle di ceramica in cucina e in bagno; l'impianto di riscaldamento è autonomo e funzionante mediante caldaia a gas metano e

termosifoni in alluminio adeguatamente distribuiti (in cattivo stato), e stufe a legna; l'impianto elettrico è quasi fatiscente.

Le murature sono in sassi intonacati e prive di intercapedine.

Ci sono evidenti tracce di muffa negli angoli con i muri esterni.

Il grado di finitura è mediocre.

La superficie commerciale risulta essere di mq 196,00

MAPPALE 25 SUB 1, posto al piano terra, è il garage di mq 16 catastali.

Si accede da Via Case Dinon attraverso un percorso carrabile sul mappale 47, che porta al cancello carrabile che dà sul mappale 387, area a prato recintata con muratura in sassi e sovrastante rete metallica.

Finiture:

Il pavimento è in cemento liscio; il portone d'ingresso è del tipo basculante metallico; le murature sono in blocchi di cemento intonacati, la copertura è in coppi.

Il grado di finitura è adeguato all'uso cui il locale è destinato.

L'accessorio sembra di recente costruzione, ma non risultano pratiche edilizie in Comune di Cavasso Nuovo che indichino l'epoca di costruzione dell'immobile.

La superficie commerciale risulta essere di mq 11,00

*

La superficie di riferimento è la *superficie commerciale* che è una misura fittizia nella quale sono comprese le superfici principali (SEL = superficie esterna lorda) e quelle secondarie in ragione dei rapporti mercantili.

Nella SEL sono compresi i vani principali con i muri interni al 100% ed i muri perimetrali a confine con le altre unità immobiliari al 50%.

4. REGOLARITA' E DESTINAZIONE URBANISTICA

Il mappale 22 del Fg. 17 ricade nel Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Cavasso Nuovo, in "*Zona omogenea A2 di interesse storico ambientale*" (ALLEGATO N. 2).

La costruzione del fabbricato è iniziata in data anteriore al 1967.

Dalla ricerca effettuata dal Comune di Cavasso Nuovo, risulta che sono state rilasciate le seguenti pratiche edilizie:

- CONCESSIONE PROT. 4726 N° 80/2 del 19.12.1978 per lavori di RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO CIVILE ABITAZIONE a nome di _____ (ALLEGATO N. 5);
- AUTORIZZAZIONE PROT. 1068 N° 02 DEL 09.04.2001, Pratica Edilizia n° 00368 per MODIFICHE FOROMETRICHE SU ABITAZIONE ESISTENTE a nome di _____ (ALLEGATO N. 6);
- PERMESSO DI ABITABILITA' del 12.11.2001 Prot. 5360/2001 C.E. 80/2 e AUT. ED. 02/01 (ALLEGATO N. 7).

Lo stato attuale dell'immobile al mappale 22 in oggetto è conforme a quanto risulta nei disegni allegati al progetto autorizzato e depositato in Comune ed alle planimetrie catastali.

Non risultano agli atti pratiche edilizie inerenti la costruzione del garage al mappale 25 sub 1 che risulta inserito in mappa al C.T. e censito al C.E.U..

5. STATO CIVILE DELL'ESECUTATO

L'esecutato sig. _____, in data _____

25.07.2006 ha contratto matrimonio in

ALLEGATI NN. 13 e 14).

6. ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Contro _____ bene interessato in Cavasso Nuovo Fg. 17 mappali 22 e 25 sub 1;

- Nota di Iscrizione contro per IPOTECA VOLONTARIA, derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario del 18.05.2005 nn. RG 8281 RP 1911, iscritta a favore della BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata con sede in Vicenza, per un capitale di € 110.000,00, giusto contratto di mutuo ricevuto dal Notaio Aldo Guarino di Maniago del 05.05.2005 rep. 142727/24306.
- Nota di Trascrizione contro per verbale di PIGNORAMENTO IMMOBILI con provvedimento del Tribunale di Pordenone del 09.11.2010 n° 1307; nota del 12.11.2010 nn. RG 16835 RP 11171 iscritta a favore della BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata con sede in Vicenza.

In data 31.05.2011, è stata fatta dalla sottoscritta, una nuova ispezione ipotecaria in aggiornamento a quanto già riportato nei nel fascicolo documenti dell'Esecuzione del Notaio Contento di Montebelluna. Da tale visura non sono emerse ulteriori note riguardanti l'esecutato (ALLEGATO N. 9).

7. METODO DI STIMA

La determinazione del valore unitario dell'immobile da stimare, è il risultato di un'indagine di mercato eseguita su più fronti:

- Inizialmente dalla consultazione di pubblicazioni di settore in cui viene riportata la quotazione al mq minima/massima specifica per la zona oggetto di stima (riferimento commerciale: Cavasso Nuovo - periferia - Frazione Orgnese) per compravendite residenziali;

	€/mq nuovo	€/mq usato
Osservatorio 2010 FIMAA	1.400,00/1.600,00	600,00/1.000,00
Agenzia del Territorio (abitazioni civili)	-	500,00/700,00
Agenzia del Territorio (abitazioni economiche)	-	500,00-650,00

- Fatta un'idea del possibile valore di mercato dell'immobile da stimare, si applica il metodo di confronto diretto (market approach), in cui si confronta il bene oggetto di stima con beni simili, contrattati di recente, di prezzo noto e ricadenti nello stesso segmento di mercato; tali comparabili sono di difficile reperimento nel mercato immobiliare in quanto, ad oggi, non esistono banche di dati immobiliari alle quali attingere nei singoli casi di stima.

Comune di Cavasso Nuovo Fg. 17 mappale 25 sub 1:

mq 11,00 x €/mq 500,00 =€. 5.500,00

Somma€. 103.500,00

Si stima l'intera proprietà immobiliare in € 103.500,00 quale valore più probabile del bene se messo nel libero mercato.

A tale valore si applica una riduzione in via forfetaria del 20%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa la differenza tra libero mercato e vendite coattive:

Valore di mercato€. 103.500,00

Riduzione del 20%€. - 20.700,00

Valore della proprietà messa in vendita in forma coatta € 82.800,00

(diconsi euro ottantaduemilaottocento/00).

CONCLUSIONI

Avendo espletato il mandato conferitomi, ringrazio la S.V. per la fiducia accordatami e rassegno la presente relazione restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento dovesse necessitare.

Casarsa della Delizia, 02.08.2011

il C.T.U.

(geom. BOREAN Renza)

ALLEGATI

Sono allegati alla presente relazione e ne costituiscono parte integrante:

- ALLEGATO N. 1 : Estratto mappa catastale;
- ALLEGATO N. 2 : Estratto P.R.G.C.;
- ALLEGATO N. 3 : Visura catastale;
- ALLEGATO N. 4 : Planimetrie catastali;
- ALLEGATO N. 5 : Concessione Edilizia n° 80/2 del 19.12.1978;
- ALLEGATO N. 6 : Autorizzazione n. 02 del 09.04.2001;
- ALLEGATO N. 7 : Permesso di Abitabilità del 12.11.2001;
- ALLEGATO N. 8 : Certificato di inesistenza provvedimenti sanzionatori;
- ALLEGATO N. 9 : Aggiornamento ipotecario;
- ALLEGATO N. 10 : Atto di provenienza Rep. N. 142.726 dd. 05.05.2005;
- ALLEGATO N. 11 : Verbale di sopralluogo del 03.06.2011;
- ALLEGATO N. 12 : Numeri telefonici.
- ALLEGATO N. 13 : Stato di famiglia;
- ALLEGATO N. 14 : Certificato di matrimonio.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

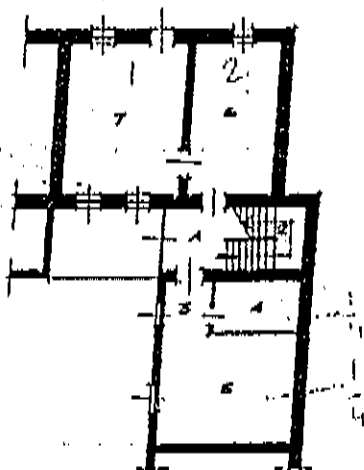
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CAVASSO NUOVO Via CASE DINON

Ditta [REDACTED]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Esariale di TORRENONE

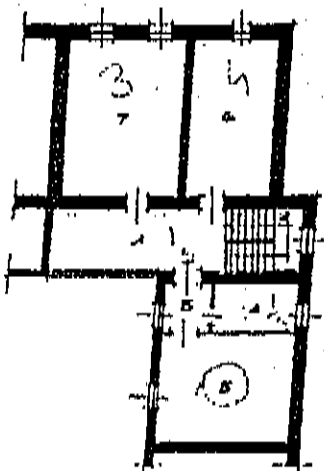
MOD. 3/190. N° 2223/87

PIANTA PIANO TERZA 1:200

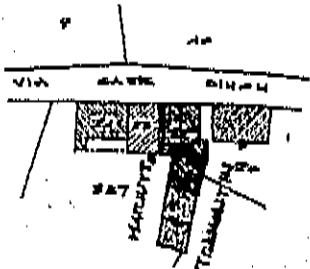


- 1. INGRESSO
- 2. VANO SCALE
- 3. BIANCHERIA
- 4. RINVIOLIA
- 5. DEPOSITO
- 6. CUCINA
- 7. SOGGIORNO

PIANTA PIANO PRIMO 1:200



- 1. CORRIDOIO
- 2. VANO SCALE
- 3. BIANCHERIA
- 4. VANO
- 5. CAMERA
- 6. CAMERA
- 7. CAMERA



COMUNE DI CAVASSO NUOVO
Via Case Dinon, 17
Scala di 1:200

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA PROT. N° 077.1988

334-11



Compilato dal SILVANO ZANON
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo dei PROF. ARCHITETTI
della Provincia di TORRENONE
DATA 20 GIU 1988
Firma Silvano Zanon

Spazio riservato al 24/01/2011 19 piano T-1

MODULARIO
n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

MOD. 5M

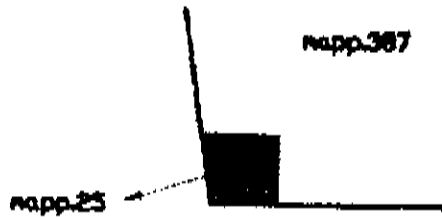
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. In Comune di MARSA NUOVA via CASA DIANA CIV. 1

PIANO TERRA

H. mt. 2.40-3.30



Ingrand. 1/500

ORIENTAMENT:



SCALA DI 1:2

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2011 - Comune di CAVASSO NUOVO(C385) - < Foglio: 17 Particella: 25 - Subalterno 1 >
VIA CASE DIVON PATR. I.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Ultima Planimetria in atti
Identificativi catastali
Data presentazione: 12/03/2001 - Data: 31/05/2011 - n. PN0148891 - Richiedente BOREAN
Tot. schede: 1 - Furgato di u.cq.: A4 (2003/2008) data di scala: 1/500

Compilata dal S. R. NIZZI
Iscritto all'albo da CAVASSO NUOVO
CATASTO EDILIZIO URBANO
M. 492

RISERVATO ALL'UFFICIO
47321101